“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto - Ben-Essere nella terza età

– Denominazione dell’Ente capofila ODV ETS Amici del Faccio Frichieri

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale:

La ODV Amici del Frichieri nasce per supportare le attività offerte dall’ente RSA Opera Pia Faccio Frichieri agli ospiti della struttura, ai loro famigliari ed alla cittadinanza Carignanese, in particolare alle fasce anagrafiche più anziane. Una delle esigenze rilevate è emersa proprio dalle famiglie e dai caregiver, che si trovano spesso impreparati nella gestione domiciliare delle problematiche dell’anziano e successivamente nella valutazione di quando e come valutare l’inserimento in una struttura assistenziale. Da un’analisi del panorama associazionistico cittadino, si è inoltre osservato che, benché la popolazione over 65 di Carignano sia globalmente molto attiva nel volontariato, nelle reti informali e nell’associazionismo, tale attivismo viene meno nel momento in cui l’anziano viene inserito in struttura. Risulta quindi importante promuovere la prosecuzione dell’impegno civico anche in quelle situazioni in cui la persona anziana non è più a domicilio e perde parzialmente autonomia, perché la possibilità di essere ancora elemento attivo della società aumenta il senso di autoefficacia e l’empowerment, prevenendo vissuti negativi ed il senso di impotenza.
I bisogni così osservati sono principalmente tre: il supporto a famiglie e caregiver; la necessità di mantenere l’impegno civico anche negli anziani inseriti in struttura, per promuovere il benessere psicologico durante l’intero percorso di vita; la proposta di attività e progetti formativi ed informativi che superino la dualità domicilio/struttura e siano inclusivi rispetto a tutta la popolazione anziana del territorio, anche nell’ottica di una maggiore integrazione e conoscenza da parte dell’intera popolazione di tutti i servizi e gli enti che si occupano degli anziani, evitando che il decadimento psicofisico comporti per la persona il passaggio ad un welfare separato dalla quotidianità civica.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l’invecchiamento attivo

x OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l’arco della vita

☐ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l’adozione di stili di vita sani, stimolare l’attività fisica e contrastare la sedentarietà

X OB. 3: Stimolare la partecipazione e l’impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

X OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

X OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro-attività prevista)*

Descrizione attività

- Macro-attività A) Corso di potenziamento cognitivo, rivolto ad anziani con compromissioni ridotte o in prevenzione di esse. L'attività prevede un ciclo di 15 incontri della durata di 90 minuti, tenuti da educatori professionali già sperimentati nell'ambito del potenziamento cognitivo. Gli incontri offriranno esempi di attività logiche, di espressione emotiva, di ragionamento pratico e di rilassamento; ciò si configura come proposta aperta ad eventuali prosecuzioni (con costi a carico dell'utenza) successive al progetto qui descritto.
- Macro-attività B) Incontri intergenerazionali all'interno della RSA ente partner. Gli incontri, della durata di circa 60 minuti, coinvolgeranno le agenzie educative del territorio (scuole, progetti educativi del Consorzio Socioassistenziale di zona, associazioni e gruppi parrocchiali) portando i minori all'interno della struttura e creando opportunità di dialogo e condivisione dei vissuti. Gli incontri (circa 10, a cadenza possibilmente mensile) saranno progettati in sinergia con gli enti sopra nominati, perché trattino argomenti legati alla memoria cittadina ma siano al contempo significativi per la popolazione giovanile coinvolta.
- Macro-attività C) Creazione di un progetto per la trasmissione intergenerazionale di competenze professionali e personali e vissuti, delineato attraverso 3 incontri formativi tra i volontari e gli educatori professionali, e proposto all'Istituto Comprensivo di Carignano sotto forma di incontri con l'"esperto", svolti in ambiente scolastico.
- Macro-attività D) Corso di teatro per la terza età, gestito da un volontario esperto in teatro amatoriale con la collaborazione di un educatore professionale per la gestione delle dinamiche di gruppo. Il corso prevede incontri settimanali della durata di due ore, per un massimo di 30 incontri, ed avrà finalità ludiche e di esplorazione dell'espressività corporea. Gli obiettivi specifici e la definizione del percorso progettuale saranno creati in base alla valutazione delle esigenze del gruppo di iscritti; non è prevista la creazione di una performance conclusiva, che però potrà essere proposta qualora i partecipanti siano interessati.
- Macro-attività E) 10 incontri informativi e di supporto per famigliari, caregiver ed anziani presenti sul territorio. Gli incontri, della durata di 90 minuti, saranno tenuti da esperti, individuati dall'ente capofila, in riferimento alle principali problematiche della popolazione anziana, in particolare quelle ascrivibili al permanere a domicilio dell'anziano.

Destinatari

X <u>Tipologia:</u>

Per le macroazioni A, B, C e D, collegate agli obiettivi 1, 3 e 6, i destinatari sono individuati in anziani autosufficienti attualmente a domicilio e anziani residenti in RSA anche parzialmente non autosufficienti. La macroazione E (connessa all'obiettivo 7) è invece rivolta a caregiver e famigliari di anziani sia a domicilio sia in RSA e ad anziani autosufficienti residenti a domicilio.

- ✗ numero e fascia anagrafica:

  Numero di partecipanti massimo previsto per ogni attività:
  Macroazione A) 15 anziani over 65
  Macroazione B) 20 anziani over 65 residenti in RSA ente partner; 10 anziani over 65; 5 volontari over 65
  Macroazione C) 8 anziani over 65
  Macroazione D) 10 anziani over 65
  Macroazione E) 20 partecipanti over 65 o loro famigliari

- ✗ modalità per la loro individuazione

  Macroazione A) Selezione sul territorio di Carignano (e paesi limitrofi) tramite candidatura spontanea
  Macroazione B) Partecipanti selezionati in base alla valutazione dell'équipe educativa della struttura; volontari individuati all'interno dell'ente capofila e fra la rete informale della stessa.
  Macroazione C) 4 anziani individuati tra i volontari dell'ente capofila e fra la rete informale della stessa; 4 selezionati tra gli ospiti della Rsa ente partner in base alla valutazione dell'équipe educativa della struttura
  Macroazione D) partecipanti in parte selezionati per candidatura spontanea sul territorio e in parte selezionati tra gli ospiti della RSA ente partner in base alla valutazione dell'équipe educativa della struttura
  Macroazione E) aperto alla cittadinanza su iscrizione

Tempi di realizzazione: Le macroazioni B, D ed E prenderanno avvio dal 13 aprile 2026, mentre le macroazioni A e C saranno avviate a partire dal 14 settembre. La conclusione di tutti gli interventi avverrà entro il 25 marzo 2027.

Ambito territoriale coinvolto: Carignano e Comuni limitrofi

Ruolo di ciascun partner:

- ente promotore ODV "Amici del Frichieri": stesura del progetto; individuazione dei soggetti attuatori del progetto (interni ed esterni all'ente); comunicazione delle attività; rendicontazione.
- Ente partner APSP Opera Pia Faccio Frichieri: concessione dei locali; individuazione degli ospiti potenziali partecipanti; concessione di attrezzature e materiale di consumo.

Risultati attesi:

- Macroazione A) partecipazione di almeno 12 persone agli incontri; frequenza dei partecipanti ad almeno l'80% degli incontri; mantenimento o miglioramento delle abilità espressive e cognitive dei partecipanti;

- Macroazione B) realizzazione di almeno 8 incontri; coinvolgimento di almeno 2 enti/associazioni; buon livello di soddisfazione dei partecipanti (sia anziani sia minori);
- Macroazione C) individuazione di almeno 7 anziani negli incontri preliminari; coinvolgimento di almeno 1 istituto scolastico; realizzazione di almeno 5 incontri; aumento del senso di autoefficacia fra gli anziani coinvolti; buon livello di soddisfazione nelle classi coinvolte;
- Macroazione D) realizzazione di almeno 20 incontri; partecipazione di almeno 8 persone agli incontri; frequenza dei partecipanti ad almeno il 75% degli incontri; aumento della confidence personale e della capacità espressiva dei partecipanti;
- Macroazione E) realizzazione di almeno 9 incontri; partecipazione di almeno 8 persone ad ogni incontro; buona soddisfazione dei partecipanti.

Strumenti o indicatori di valutazione:

- Macroazione A) questionari di autovalutazione pre- e post-intervento; rilevazione delle presenze;
- Macroazione B) questionari di rilevazione della soddisfazione da somministrare agli enti coinvolti;
- Macroazione C) questionari di rilevazione della soddisfazione da somministrare ad istituti ed insegnanti;
- Macroazione D) questionari di rilevazione della soddisfazione da somministrare ai partecipanti; rilevazione delle presenze;
- Macroazione E) questionari di rilevazione della soddisfazione da somministrare ai partecipanti; rilevazione delle presenze.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'ente capofila si è costituito solo da breve tempo, ed il progetto si innesta quindi su esperienze già sperimentate nell'ultimo quadriennio nello stesso territorio da altri enti. Si tratta di precedenti progetti formali, come il ciclo di incontri attivato nel 2025 dall'RSA Opera Pia Faccio Frichieri per le famiglie dei propri ospiti o gli incontri tenuti nella stessa struttura da psicologi e fisioterapisti per la promozione dei corretti stili di vita, ma anche di esperienze informali, radicate nella pratica quotidiana della città, come le visite spontanee delle associazioni parrocchiali giovanili agli anziani residenti nelle strutture o raccolti nell'oratorio cittadino. Il progetto ha quindi l'obiettivo di sistematizzare e coordinare questi interventi sottolineandone le finalità condivise.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che Verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	280	Educatore professionale	Progettazione e gestione della macroazione A; gestione delle relazioni di gruppo durante gli incontri e	Cooperativa esterna

			coordinamento con gli enti nelle macroazioni B, C, D ed E	
2	6	Psicologo	Progettazione ed esecuzione di 2 incontri nella macroazione E	Libero professionista
3	12	Altro professionista sanitario (medico, infermiere)	Progettazione ed esecuzione di 4 incontri nella macroazione E	Libero professionista
4	12	Altro professionista non sanitario	Progettazione ed esecuzione di 4 incontri nella macroazione E	Libero professionista
5	65	Volontario con competenze teatrali	Progettazione preliminare, svolgimento e riprogettazione in itinere della macroazione D	ODV Amici del Frichieri
6	70	Volontario	Sostegno alla gestione dei gruppi nelle macroazioni B e C	ODV Amici del Frichieri, rete informale

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Risorse strumentali:
- Attrezzatura per la videoproiezione e la riproduzione audio
- Espositori, bacheche e supporti per la segnaletica informativa
- Cancelleria e materiali di consumo per le attività
- Sala attrezzata per attività in piccolo gruppo
- Sala attrezzata per attività in gruppo di medie dimensioni

Le tecniche utilizzate nell'implementazione pratica della progettualità sono la peer-education tra anziani, lo sviluppo di comunità tramite il supporto alla rete informale, la coprogettazione partecipata degli interventi, la stimolazione cognitiva.

Costi presunti: 10.950 €

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale:

Il progetto, così come descritto nella delineazione degli interventi, si concentra su un aspetto poco presente nelle attuali proposte attive sul territorio carignanese per la popolazione over 65: l'inclusività degli interventi per tutte le categorie di anziani, a prescindere dalla loro collocazione in struttura o della permanenza al proprio domicilio e la piena o parziale autosufficienza. L'innovatività della proposta qui

descritta risiede quindi nel superamento di una divisione netta fra la progettualità rivolta agli anziani nelle RSA e a quella pensata per la popolazione anziana autosufficiente, promuovendo l'integrazione delle due realtà attraverso proposte pensate per tutti gli over 65 ma in grado di offrire il sostegno necessario alla fruizione anche degli anziani parzialmente autosufficienti per rimanere o divenire partecipanti attivi della società; novità che emerge anche nella creazione una rete di collaborazioni che ponga le residenze per anziani non soltanto come centri di accudimento in cui le associazioni possano intervenire, ma come poli di riferimento per le esigenze socio-culturali della popolazione anziana e come promotrici di interventi di cittadinanza attiva "in uscita" sul territorio.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

Il progetto presenta potenzialità di riproducibilità sia interne (in quanto possibile stimolo alla prosecuzione di alcune attività con successivi interventi a carico dell'utenza) sia esterne, presentandosi come esempio di buona prassi per l'integrazione fra associazionismo locale, residenze per anziani e pratiche di cittadinanza attiva. Il progetto presenta anche potenzialità di sviluppo ulteriore delle reti informali, attivate durante gli interventi e coltivate consapevolmente attraverso pratiche di sviluppo di comunità.

- Attività di comunicazione previste:

- Collaborazione con la stampa locale per la pubblicazione di articoli informativi circa gli interventi proposti;
- Predisposizione di locandine e volantini da affiggere presso gli enti e le associazioni coinvolte, presso gli spazi frequentati dalla popolazione anziana (studi medici, centro anziani, farmacie) e in luoghi pubblici;
- Utilizzo dei canali social dell'ente promotore e dell'ente partner.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Le macroazioni A, B, C e D intervengono nell'ambito PP2, in particolare degli obiettivi PP02_OT02 e PP02_OS02 riferiti alla promozione della vita attiva e specificatamente nella popolazione anziana; intervengono inoltre nell'ambito PP3, con specifico riferimento all'obiettivo PP03_OT03 in riferimento sulla diffusione di conoscenze e consapevolezza di prassi organizzative/famigliari per comportamenti favorevoli alla salute, in particolare a quella psicologica.

La macroazione E si inserisce nei medesimi ambiti delle precedenti, ma anche nell'ambito PP5 (obiettivi PP05_OT04 e PP05_OS04, interventi a favore di anziani soli, prevenzione delle cadute, promozione dell'attività motoria) e nell'ambito PL1 (obiettivi PL13_OT04 e PL13_OS04, promozione delle conoscenze e dell'empowerment nelle scelte per una corretta alimentazione, in particolare nella popolazione con patologie croniche.

* Stante l’obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza “https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475”



Daniele Canavesio
18.11.2025 11:27:16
GMT+01:00